



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "NAZARIO SAURO"
DIREZIONE E SEGRETERIA Via Vespri Siciliani, 75 – 20146 Milano
Tel. 02/884.44486 Fax 02/884.44487 – CF: 97667590158 - Distretto Scolastico 090
Scuola dell'Infanzia Via Soderini, 41-20146 – **Scuola Primaria "Nazario Sauro"** Via Vespri Siciliani, 75-20146
Scuola Sperimentale "Rinascita – A. Livi" – Secondaria I grado ad orientamento musicale - Via Rosalba Carriera, 12/14
miic8fy00n@istruzione.it – miic8fy00n@pec.istruzione.it
www.icnazariosauro.edu.it – www.rinascitalivi.it

IL CURRICOLO

SCUOLA SPERIMENTALE SECONDARIA DI PRIMO GRADO RINASCITA - LIVI

La scuola secondaria Rinascita, in quanto *"laboratorio di ricerca"*, ha un Progetto che definisce la struttura della scuola e gli ambiti di sperimentazione da sviluppare e il Curricolo della scuola, quindi, rappresenta l'applicazione concreta del Progetto. Dall'ipotesi scientifica didattico-strutturale discendono tutte le scelte operative: l'organizzazione della scuola, i curricoli delle materie, i contesti di insegnamento/apprendimento e i percorsi legati ai grandi filoni che rappresentano l'eredità culturale, pedagogica e didattica di Rinascita, Istituto sperimentale e Scuola Laboratorio.

I CURRICOLI INTEGRATI

La didattica integrata è una consolidata caratteristica del fare scuola a Rinascita e si è da tempo concretizzata nella progettazione e attivazione del **Curricolo Plurilinguistico** e Pluriculturale (Italiano, Inglese e Tedesco) e del **Curricolo Scientifico** (Matematica, Scienze e Tecnologia) L'insegnamento apprendimento non avviene per sovrapposizioni ma attraverso percorsi integrati agiti a livello di metodologia, programmazione, valutazione, formazione e autoformazione. Le evidenze, frutto della ricerca-azione svolta in questi anni, confermano che tale approccio permette una maggiore **unitarietà dei saperi**, la gestione di situazioni complesse, la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi, una attitudine alla riflessività e alla trasferibilità consapevole delle competenze, lo sviluppo di apprendimenti stabili e significativi, la promozione delle competenze trasversali di cittadinanza.

I curricoli integrati attivati nella scuola si avvalgono anche dell'organizzazione didattico-strutturale che, come da progetto, prevede la separazione delle cattedre di Lettere - in Italiano, Storia Geografia, Cittadinanza e Costituzione - e di Matematica e Scienze e prevedono un docente su ogni singola materia con l'obiettivo di creare un profilo di docente specialista nella sua disciplina, in grado di individuare i principi fondanti della materia, di essenzializzare i saperi e di individuare gli elementi fondanti.

In coerenza con il Progetto di Sperimentazione della Scuola e con la normativa vigente, sono stati attivati ulteriori percorsi integrati che esplorano gli **ambiti di prossimità** tra discipline di area umanistica e di area tecnico-scientifica:

IL CURRICOLO PLURILINGUISTICO E PLURICULTURALE ITALIANO/INGLESE/TEDESCO

Il curricolo plurilinguistico e pluriculturale attivo nella scuola Rinascita da più di dieci anni, prevede la sistematica interazione tra le lingue di studio e comunicazione, italiano, inglese e tedesco, sia sul piano dell'apprendimento che sul piano dell'insegnamento. Fonda nello studente la capacità di utilizzare consapevolmente strategie di trasferimento di conoscenze e di competenze tra i diversi codici linguistici favorendo il processo di astrazione; valorizza la riflessività e la capacità di rielaborazione delle diverse esperienze di apprendimento, e stimola nello studente la riflessione su come impara.

Si avvale della cooperazione di tutti i docenti dell'area linguistica che si confrontano, progettano, condividono, sperimentano, monitorano gli esiti, all'interno dei dipartimenti di area e di materia. Consente il raggiungimento dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo, il livello A2/B1 del Framework Europeo di riferimento per entrambe le lingue straniere e la partecipazione alle Certificazioni Esterne KET per l'inglese e Fit 2 per il tedesco. L'idea guida nella progettazione del curricolo integrato di area è la costruzione della competenza plurilingue, competenza complessa, dinamica, basata sull'interazione costante di tutte le lingue di cui lo studente dispone e non solo quelle oggetto di studio e, contemporaneamente, la promozione della competenza pluriculturale, di cui la prima è una componente.

Nella scuola Rinascita l'insegnamento/apprendimento delle lingue (italiano, inglese e tedesco) non avviene per sovrapposizione ma attraverso percorsi integrati agiti a livello di metodologia, programmazione, valutazione, formazione e autoformazione. Le evidenze, frutto della ricerca-azione svolta in questi anni, confermano che tale approccio permette una maggiore unitarietà dei saperi, una attitudine alla riflessività e alla trasferibilità consapevole delle competenze, la promozione delle competenze trasversali, il raccordo in un unico processo degli aspetti legati ai disturbi di apprendimento e alla facilitazione linguistica, un'attenzione all'educazione linguistica come risorsa e garanzia dello sviluppo della cittadinanza democratica. La metodologia CLIL, utilizzata sia per la lingua inglese che per il tedesco, comporta la realizzazione di segmenti significativi del curricolo di scienze e arte attraverso una delle due lingue straniere studiate. Si avvantaggia della strategia del WebQuest, utilizzata in modo sistematico in questi contesti, anche per favorire il potenziamento della digital literacy degli studenti. Attraverso un uso critico e creativo, le tecnologie assumono il ruolo di mind tools, agenti di sollecitazione dei processi di apprendimento, estremamente efficaci e motivanti.

IL CURRICOLO SCIENTIFICO

Nel corso degli anni i docenti dell'area scientifica di Rinascita hanno progettato un curricolo integrato di area al fine di creare sinergie ed individuare interconnessioni tra le materie facenti capo all'asse culturale matematico e a quello scientifico-tecnologico. L'individuazione di connessioni tra le diverse materie è stata favorita dai contesti di apprendimento caratterizzanti la scuola, come i Progetti interdisciplinari quadrimestrali, lo Spazio studio

settimanale, le Copresenze di area, in cui i docenti hanno avuto modo di collaborare e co-costruire percorsi innovativi, ad esempio, sull'ambiente (Scienze-Tecnologia), sull'alimentazione (Scienze-Tecnologia-Matematica), sulla geometria (Matematica-Tecnologia), sulla misura (Matematica-Scienze-Tecnologia), sulla probabilità e la genetica (Matematica-Scienze), producendo e documentando i lavori sulla piattaforma Wikischool. Le esperienze condotte in questi ambiti di ricerca hanno permesso di introdurre innovazioni sul piano dell'apprendimento/insegnamento e su quello della formazione e del consolidamento delle competenze in campo scientifico-tecnologico. Il percorso di ricerca dell'area scientifica, quindi, è stato orientato alla progettazione multidisciplinare di compiti di realtà (partecipazione a Scienza Under 18, Rally matematico transalpino, Robotica), alla strutturazione di percorsi laboratoriali (Anatomia, Chimica, Fisica, Istologia), all'acquisizione di competenze trasversali di cittadinanza certificabili al termine del primo ciclo di istruzione, come previsto anche dalle recenti normative (D.Lgs. 62/2017).

Il curriculum integrato di area scientifica, quindi, è stato sviluppato partendo dalle "Indicazioni nazionali per il curriculum 2012" attraverso una serie di azioni, quali: la condivisione del linguaggio e delle terminologie specifiche; l'individuazione di competenze comuni; l'individuazione delle interconnessioni tra le materie e quindi "insegnamento" delle strategie per esplorarle; l'individuazione di obiettivi comuni (problematizzare la realtà, imparare a costruire modelli, fondare la metodologia dell'indagine, verificare l'attendibilità dei risultati raggiunti, riconoscere l'errore come una risorsa); l'organizzazione condivisa dei piani di lavoro e dei profili di uscita; la riorganizzazione dei curricula al fine di creare sinergie ed evitare sovrapposizioni e ridondanze, attraverso la progettazione e realizzazione di unità di apprendimento comuni; un uso consapevole, intelligente, critico e creativo delle TIC da parte degli allievi (foglio di calcolo, Geogebra, Coding), per coglierne le valenze, i rischi e i limiti; un protocollo condiviso a supporto degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

- Costruzione di percorsi laboratoriali per promuovere la conoscenza e l'applicazione del metodo scientifico (**Curricolo Integrato [Matematica-Scienze](#)**)
- Laboratori scientifici come quelli di anatomia e chimica in cui gli studenti imparano facendo e vedendo fare e in cui la costruzione di significati è legata all'uso degli strumenti utilizzati, alla comunicazione e alla condivisione delle conoscenze e delle scoperte (**Curricolo Integrato [Scienze-Scienze](#)**)
- Percorsi per promuovere il pensiero computazionale e sviluppare strategie indispensabili nella programmazione dei computer, dei robot e nelle app di nuova generazione (**Curricolo Integrato [Tecnologia-Matematica](#)**)
- Il Coding per sviluppare il pensiero computazionale, robotica educativa per stimolare la capacità di classificare, cogliere somiglianze e differenze attraverso la programmazione di un robot e uso della stampante 3D per legare l'attività di programmazione e assemblaggio a quelle di progettazione e design (**Curricolo Integrato [Tecnologia-Tecnologia](#)**)

Il **CLIL** (Content and Language Integrated Learning) rappresenta un segmento del curricolo di Scienze insegnato e appreso in Inglese nelle classi terze per rinforzare la motivazione, fondare il legame tra sapere linguistico e saper fare disciplinare, promuovere nuove capacità cognitive e potenziare la comprensione profonda dei contenuti scientifici. ([IL CLIL](#))

Il curricolo integrato per ambiti di prossimità

Il linguaggio della matematica fornisce strumenti di manipolazione di indicatori geografici di tipo quantitativo universalmente leggibili. (**Il curricolo integrato [Geografia -Matematica](#)**)

Un approccio storico-artistico al patrimonio culturale della città che promuove lo sviluppo di competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale (**Il curricolo integrato [Arte-Storia](#)**)

IL CURRICOLO TRASVERSALE DI “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Accanto alle conoscenze geo-storiche, sviluppa vere e proprie competenze di cittadinanza utilizzando nuovi contesti di apprendimento come i laboratori per la gestione integrata, democratica e cooperativa della scuola con la partecipazione attiva degli studenti e la collaborazione dei genitori non solo come utenti, ma come cittadini per giungere a una scuola intesa come comunità che apprende. Attraverso la creazione di una “scuola-comunità” si vuole trovare e sperimentare un contesto di crescita comune, di formazione reciproca, di interscambio tra ragazzi e adulti (insegnanti e genitori) in grado di favorire l’apprendimento degli studenti, la loro motivazione e responsabilizzazione nello studio, nonché l’acquisizione di competenze sociali che possano permettere di vivere pienamente la democrazia. Si tratta di una nuova modalità per attuare un’educazione alla cittadinanza che risponda alle esigenze di una società come la nostra nella prospettiva aperta dall’autonomia scolastica. Le attività più significative in questo ambito sono: il consiglio degli studenti, le assemblee di classe degli alunni, i laboratori didattici trasversali per la co-gestione di alcuni ambiti della scuola, le commissioni miste tra genitori e docenti, le attività di scuola aperta ai genitori al sabato e le giornate aperte a tema.

I PROGETTI EDUCATIVI E FORMATIVI. NUOVE ESPERIENZE. NUOVI APPRENDIMENTI.

I Progetti educativi e formativi hanno l’obiettivo fondamentale di permettere agli studenti di sperimentare attraverso attività mirate e in nuovi contesti di apprendimento, le proprie competenze. La didattica per progetti (rilevazione preliminare, negoziazione iniziale e in itinere, sperimentazione e scoperta, messa appunto del prodotto finale, comunicazione,

riflessione sul percorso) pone grande attenzione al percorso dell'alunno e al prodotto del gruppo e il piano di progettazione e di programmazione ruota attorno alle competenze chiave di cittadinanza. Ciascun alunno viene valutato sulla base delle Competenze Chiave di Cittadinanza previste dal Certificato delle competenze e secondo procedure e criteri concordati in fase di programmazione e di realizzazione del percorso.

LE ATTIVITÀ SOCIALI

La Scuola Sperimentale Rinascita-Livi ha sempre riservato una particolare attenzione allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, alla convivenza civile, alle forme di partecipazione democratica, alle diverse strategie di comunicazione, all'espressione artistica e culturale, all'educazione alla salute e al benessere, riconoscendone la trasversalità e la centralità nella formazione dei futuri cittadini attivi. Queste sfere di attenzione hanno trovato la propria forma di sviluppo sia all'interno dei percorsi curricolari delle singole discipline, sia all'interno del contesto delle Attività Sociali, ovvero "**Laboratori di Cittadinanza attiva**".

A sottolineare l'importanza di tale contesto e della dimensione trasversale che lo caratterizza, ai Laboratori è riservato uno spazio di due ore settimanali all'interno del curricolo triennale dell'offerta formativa. I diversi Laboratori predispongono ambienti di apprendimento in cui fondare, in modo formale e informale e attraverso compiti di realtà, vere e proprie competenze sociali ad integrazione degli apprendimenti cognitivi e in coerenza con le indicazioni europee riguardo lo sviluppo di competenze di cittadinanza trasversali.

Nelle **classi prime** si inizia un percorso che mira a fondare il gruppo classe come comunità di apprendimento, a gettare le basi del concetto di comunità e impegno tra regole condivise e diritti riconosciuti e a fare esperienza diretta di contesti di partecipazione democratica. In ogni classe si eleggono, al termine di un primo percorso propedeutico, due rappresentanti per il *Consiglio delle studentesse e degli studenti*: i delegati, essi parteciperanno alle sedute e ai lavori del *Consiglio delle studentesse e degli studenti* e condurranno le assemblee di classe programmate durante l'anno.

In una seconda fase viene sviluppato un percorso di cittadinanza digitale a partire dalle esperienze concrete vissute dagli alunni che risponde agli obiettivi formativi di Educazione Civica; segue poi un percorso di approfondimento sulla storia della nostra scuola - erede dei *Convitti Scuola della Rinascita* - per arrivare a conoscere e comprendere il momento storico che ha dato il via alla nascita della *Costituzione Italiana*, altro nucleo fondante dell'Educazione Civica.

Dall'anno scolastico 2020-2021 le Attività Sociali vengono introdotte nella classe V della sezione sperimentale della scuola primaria, che partecipa attivamente anche al progetto Consigliami del Comune di Milano per la zona 6.

Per quanto riguarda, invece, **le classi seconde e terze**, si sviluppa un percorso a gruppi misti e a classi aperte che si organizzano in *Laboratori*, ogni laboratorio è condotto da due docenti conduttori che hanno competenze specifiche, anche personali, per sviluppare il progetto didattico formativo condiviso all'interno della scuola. In ogni classe si parte dalla riflessione sulle competenze individuali per giungere a un processo di negoziazione in cui gli alunni si distribuiscono nelle diverse aree e successivamente nei diversi laboratori. Si lavora così sulla costruzione delle competenze di cittadinanza a partire dai bisogni della Comunità Scolastica e dalle competenze che ogni gruppo laboratorio deve mettere a servizio di questa. I diversi laboratori si muovono all'interno delle aree di miglioramento riconosciute peculiari da parte della Scuola Comunità, ovvero quella della comunicazione, del benessere e dell'espressione culturale.

Inoltre, per far esperire agli studenti veri spazi di democrazia attiva, è presente il *Consiglio delle studentesse e degli studenti*, che si configura come il loro organismo di partecipazione alla vita della scuola che si riunisce settimanalmente. In ogni classe vengono eletti un rappresentante e una rappresentante e tre volte all'anno i due moduli orari verranno dedicati allo svolgimento dell'Assemblea della classe, gestita dai Delegati di classe, con un docente facilitatore.

IL CURRICOLO INTEGRATO DI MUSICA-STRUMENTO

Il lavoro svolto da Musica e Strumento è stato indirizzato alla realizzazione di una formazione musicale integrata, capace di valorizzare le esperienze e le risorse già presenti nella scuola e di renderle visibili sul territorio, come chiaramente indicato nella legge 107/15. Punto di forza della scuola è l'attività di curricolo integrato tra musica e strumento, che prevede la presenza degli studenti di strumento in tutte le classi e insieme ai loro compagni svolgono l'attività di musica d'insieme. In queste esperienze laboratoriali confluiscono competenze specifiche come conoscenze e abilità di ciascun ragazzo nel rispetto delle loro caratteristiche individuali. Tra le finalità sono fondamentali: far partecipare ognuno secondo le proprie caratteristiche ad un'attività del gruppo classe; apportare il proprio personale contributo alla classe e favorire il benessere di tutti; migliorare il clima della classe e risolvere eventuali momenti di tensione o conflitto; ottenere un prodotto comune che soddisfi le aspettative di ciascuno; raggiungere un obiettivo comune come l'esibizione pubblica, il concerto, il saggio; partecipare agli eventi della scuola per rafforzare il senso di cittadinanza e di appartenenza; conoscere il repertorio musicale di altri popoli e culture; comprendere le funzioni espressive e comunicative della musica; utilizzare i linguaggi espressivi e imparare ad esplicitare le proprie emozioni; avere l'opportunità di conoscere meglio se stessi e gli altri; comprendere la complementarietà delle discipline con gli altri saperi come quello umanistico e scientifico.

Nel passato sono stati attivati dei laboratori tra i quali il laboratorio di Attività Sociali "Musica in scena" il cui obiettivo è stato di divulgare i contenuti scientifici e umanistici attraverso la realizzazione di uno spettacolo di teatro musicale (anche multimediale), favorendo l'interazione tra le forme artistiche, musicali, coreutiche e teatrali. Gli studenti sviluppano competenze artistiche quali la costruzione di un testo teatrale, la recitazione, il canto, la pratica strumentale, l'improvvisazione musicale e corporea.

Nell'ottica dell'Istituto Comprensivo, nella Scuola Primaria, si è promossa la cultura e la pratica musicale inserendo i docenti della secondaria nell'orario curricolare della primaria per offrire a tutte le classi attività funzionali all'acquisizione di conoscenze e competenze relative alla produzione e alla fruizione musicale, anche in prospettiva interdisciplinare;

LINGUAGGI NON VERBALI: UNA EDUCAZIONE FISICA INNOVATIVA

Il curricolo verticale del Comprensivo pone le basi di una educazione affettiva che è un trasversale importante per la costruzione di competenze di cittadinanza significative.

Nelle ore curricolari settimanali si forniscono gli strumenti di base per agire la consapevolezza del benessere e dello star bene e sviluppare la parte espressiva del linguaggio non verbale. L'Interscuola è l'ambito in cui autonomia, capacità organizzative e competenze sociali trovano una palestra di esercizio e trasferibilità. La Commissione Sport (uno dei Laboratori delle Attività Sociali) dà la possibilità ai ragazzi di mettere al servizio della Comunità scolastica le loro competenze e attitudini per rispondere ai bisogni reali della scuola come l'organizzazione di tornei, la calendarizzazione delle attività, la formazione degli arbitri ecc..

Le Indicazioni Nazionali 2012 pongono in primo piano, a partire dalla scuola dell'infanzia, l'importanza del corpo e del movimento definendo un campo di esperienza specifico. I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono precisi e ben descritti per tutti gli ordini del primo ciclo.

La costruzione di un curricolo verticale coerente ha richiesto la condivisione con gli insegnanti dei tre ordini di scuola la linea pedagogica da seguire. L'inserimento nella Scuola Primaria di un Docente di Educazione Fisica della Secondaria promuove l'interazione con le altre materie e fornisce supporto didattico-metodologico e tecnico-specialistico al fine di sviluppare al meglio la programmazione di classe e far vivere agli studenti momenti congiunti di "esperienza" in cui si fondono il linguaggio motorio, sportivo, espressivo e mimico-gestuale.

L'ALTERNATIVA ALL'IRC

L'attività curricolare di Alternativa alla Religione si iscrive nell'ambito della didattica per progetti e si configura come uno degli insegnamenti della scuola. Il docente referente è prevalentemente dell'area linguistica e geo-storico-sociale.

La cornice didattica che, come da normativa vigente, non deve riprendere e ricalcare alcun elemento di curricolo delle materie e degli insegnamenti obbligatori, segue queste indicazioni:

- Classe Prima - Scuola Secondaria primo grado: riflessione, valorizzazione, sviluppo del tema *"Io come persona"*,
- Classe Seconda - Scuola Secondaria primo grado: riflessione, valorizzazione, sviluppo, articolazione del tema *"Io e il gruppo"*;
- Classe Terza - Scuola Secondaria primo grado: riflessione, valorizzazione, sviluppo, articolazione del tema *"Io e la società"*.

L'obiettivo formativo può anche prevedere un prodotto finale ma si deve tendere a privilegiare il processo di formazione, con la produzione di una documentazione del docente e un portfolio dello studente che attestino qualità di insegnamento e di apprendimento sia dal punto di vista metodologico, strategico e dei linguaggi. Le competenze su cui i ragazzi vengono osservati, misurati e valutati sono quelle chiave di cittadinanza, a scelta del docente, sulla base del percorso fatto all'interno della cornice, delle modalità di lavoro, degli strumenti e degli spazi utilizzati.

TECNOLOGIE E DIDATTICA

Le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione sono utilizzate nell'ottica di un processo di rinnovamento delle metodologie didattiche e, all'interno del normale curriculum scolastico, favoriscono il conseguimento di precisi obiettivi didattici. L'utilizzo di piattaforme opportunamente configurate e attrezzate migliora infatti l'individualizzazione dell'insegnamento e il lavoro collaborativo e consente agli alunni di gestire i tempi e adattarli al proprio ritmo.

Tutte le classi hanno a disposizione una LIM e la scuola utilizza una piattaforma di classe virtuale. Da alcuni anni Rinascita ha scelto di utilizzare le Google Suite for Education, dotando docenti e alunni di un proprio accesso personale. La dotazione tecnologica della scuola rende possibile un'approfondita integrazione tra le nuove tecnologie e la didattica funzionale all'acquisizione di competenze digitali strategiche.

Dall'a.s. 19/20 la piattaforma GSuite for Education ha continuato a garantire una didattica attiva, con al centro lo studente, anche nella didattica a distanza, grazie a una molteplicità di applicazioni e di risorse multimediali che possono essere prodotte e scambiate da docenti e studenti all'interno delle classi virtuali.

La possibilità, insita nella piattaforma Classroom, di restituire feedback individuali e personalizzati, garantisce la relazione docente-studente e sostiene la valutazione formativa.

Grazie alle risorse aggiuntive della sperimentazione, l'offerta formativa nelle materie di area scientifica è arricchita da percorsi specifici relativi al coding, alla robotica e alla stampa 3D.

Il processo di acquisizione delle competenze digitali assume un ruolo centrale anche nel contesto delle attività sociali, soprattutto all'interno del laboratorio di Comunicazione digitale

nel quale gli studenti si spendono in prima persona nella realizzazione di contenuti multimediali da inserire nel sito e nei profili social della scuola.

L' INCLUSIONE

La scuola ha strutturato e sta sperimentando un modello di intervento sulle difficoltà di apprendimento basato su un approccio globale e integrato tra docenti, genitori, alunni ed esperti che collaborano organicamente alla gestione della problematica in questione in un'ottica sistemica.

Per quanto riguarda gli studenti NAI una commissione compila l'anagrafe degli alunni stranieri, individua le specifiche necessità sul piano dell'apprendimento della lingua italiana come L2 e come lingua per lo studio. Facilita l'ingresso di alunni di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale e la continuità tra i diversi ordini di scuola; propone laboratori linguistici per favorire lo scambio culturale e l'apprendimento della lingua italiana in orario scolastico e/o extrascolastico. Organizza e programma lezioni di alfabetizzazione e/o facilitazione linguistica e percorsi di potenziamento linguistico per un uso sempre più consapevole dell'italiano come lingua per lo studio. Le attività vengono svolte dai docenti incaricati interni alla scuola in collaborazione con i Dipartimenti di Materia e con i Consigli di classe.

L'Istituto collabora con enti e associazioni accreditate, presenti nel territorio, quali l'"Associazione Italiana Dislessia" per organizzazione di eventi-incontri di formazione, informazione e sensibilizzazione sui DSA rivolti a docenti, alunni e famiglie e la "Cooperativa sociale Comunità del Giambellino" che opera nel settore dell'educazione e del sostegno dei minori.

La scuola è **Polo start 3 del Comune di Milano** per la prima alfabetizzazione degli alunni NAI e ha nell'as 2019/20 ha attivato in collaborazione con il CD di Giambellino un percorso a supporto dello sviluppo delle competenze linguistiche di base.

STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

La struttura prevede forme di e-learning a scuola e a casa e spazi orari settimanali di lavoro in gruppi di livello, studio cooperativo laboratoriale con l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione per il consolidamento e lo sviluppo delle competenze di tutte le discipline, incontri programmati di tutoring docente-allievo anche a distanza per l'autovalutazione e l'assistenza al metodo di studio.